

COMUNE DI CONIOLO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.71****OGGETTO:****LINEE DI INDIRIZZO PER UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE
DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2014 E
2015.**

L'anno duemilaquindici addì dodici del mese di novembre alle ore diciannove e minuti trenta nella Sala Riunioni:

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Presente
1. AMICH VINCENZO - Sindaco	Sì
2. GARELLI ARLES - Assessore	Sì
3. ACUTI MARCO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. AMICH VINCENZO nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il CCNL per il personale del comparto delle regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 all'art. 15, così come integrato dall'art. 32 del CCNL stesso comparto del 22.04.2004, individua le risorse da destinare al fondo delle risorse decentrate del personale dipendente;
- che ai sensi dell'art. 31 del CCNL per il comparto delle Regioni-Autonomie locali del 22.01.2004 di cui sopra, vengono individuate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità;
- che, in base alla detta disciplina, a decorrere dall'esercizio 2004, il totale delle risorse stabili, calcolato con riferimento all'anno 2003, assume carattere di stabilità e continuità e resta confermato per gli anni successivi ed è suscettibile di incremento a partire dall'anno 2004 solo in base a specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

Considerato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili", ha come finalità il finanziamento di compensi che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e stabilità, con particolare riferimento alle somme necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali (art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 01.04.1999), alle somme necessarie al finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33, comma 4 del CCNL 22.01.2004) e alle somme fisse e continuative correlate all'organizzazione del lavoro secondo la disciplina dell'art. 17, comma 2, lettera d), f) e i) del CCNL 01.04.1999;

Richiamato l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Constatato che lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15" e che tale determinazione è quindi di competenza dell'organo politico in sede di approvazione del bilancio di previsione e dei documenti di programmazione gestionale;

Richiamato l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e s.m.i., il quale prevede che - fino a tutto il 2015 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che l'art. 4 comma 2 lett. a) del CCNL 01.04.1999 riserva espressamente alla contrattazione integrativa la sola destinazione delle risorse decentrate, mentre alla determinazione delle stesse deve procedere lo stesso Ente, salve le integrazioni proponibili a vario titolo dalla parte sindacale nel corso delle trattative;

Atteso che la delegazione trattante finalizzata alla ripartizione delle risorse deve comunque essere preceduta dall'individuazione delle somme effettivamente soggette a riparto;

Rilevata la necessità di provvedere alla determinazione del fondo 2014 e 2015 e fornire linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica;

Vista la determinazione del Segretario Comunale n. 80 in data 09/11/2015, con la quale si è costituito il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, per gli anni 2014 e 2015, parte stabile, determinato in €. 6.962,00 per l'anno 2014 ed €. 7.412,00 per l'anno 2015;

Dato atto che compete alla Giunta Comunale la quantificazione delle risorse variabili;

Visto l'allegato prospetto "A" di individuazione delle risorse destinate al salario accessorio anno 2014 e anno 2015 linee di indirizzo alla delegazione trattante;

Visti gli stanziamenti all'uopo predisposti nel Bilancio di Previsione 2015;

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 456 della legge di stabilità 2014, l'art.9 comma 2/bis del D.L. 78/2010 ha cessato la propria vigenza al 31/12/2014 e quindi a partire dal 01/01/2015 le risorse destinate alla contrattazione integrativa non sono più soggette al limite del 2010 ed alla automatica riduzione in proporzione alla cessazione del personale in servizio;

Per quanto ciò premesso,

Dato atto che il limite di spesa dell'anno 2010 risulta rispettato;

Visti i seguenti pareri resi dai responsabili dei servizi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

1. parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale;

2. parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi resi in modo palese

DELIBERA

Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

Di prendere atto della costituzione del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per gli anni 2014 e 2015, e di stabilire le linee di indirizzo, i criteri ed i limiti di massima, come da allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2014, viene determinato complessivamente in € 9.209,97, di cui € 6.962,00 risorse stabili ed € 2.247,97 risorse variabili, per l'anno 2015 viene determinato complessivamente in € 8.749,30, di cui € 7.412,00 risorse stabili ed € 1.337,30 risorse variabili;

Di dare atto che per l'anno 2014 risulta vigente il limite di cui all'art. 9 comma 2/bis del D.L. 78/2010 (spesa personale 2010) mentre per l'anno 2015 tale limite è rimosso dall'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014.

Di dare atto che, una volta sottoscritta l'ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi:

- a) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Responsabile dell'Area finanziaria, dovrà elaborare la relazione illustrativa e la relazione tecnico/finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001);

- b) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Presidente della delegazione trattante, dovrà inviare all'organo di revisione l'ipotesi di CCDI, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria (art. 40-bis, c.1, D.Lgs. 165/2001);

- c) entro quindici giorni il Revisore dovrà esprimere il proprio parere positivo o non esprimersi per niente (ipotesi di cd silenzio assenso, ex art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999). In caso di parere negativo occorre riaprire la trattativa.

- d) La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa.

- e) sottoscrizione definitiva del contratto;

Di dare atto, inoltre, che in presenza di eventuali diminuzioni di personale in servizio il fondo del salario accessorio nel suo complesso sarà ridotto ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010;

Di dare informazione alla RSU d'ente e le OO.SS. personale dipendente.

Di dare atto che la presente determinazione delle risorse è propedeutica all'attivazione delle procedure per la destinazione delle stesse, riservandosi le ulteriori determinazioni;

di dare atto che per la spesa derivante dalla presente sono previsti gli appositi stanziamenti agli interventi codice 1010201 per l'anno 2014° residuo del Bilancio di Previsione 2015 e 1.01.02.01- 1010601 – 1080101 del bilancio di previsione 2015.

Q U I N D I

con votazione separata, unanime e palese, stante l'urgenza

D E L I B E R A

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004 E S.M.I.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2014, determinato complessivamente in **Euro 9.209,97** risulta costituito dalle *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:*

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2014

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 31 comma 2): unico importo consolidato	5.130,00
Incrementi C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 CC 1-2 C.7	664,00
Incrementi C.C.N.L. 09/05/06	Art. 4 comma 1)	321,00
Incrementi C.C.N.L. 11/04/08	Art. 8 comma 2	402,00
RIA per cessato	Art. 4 C. 2 CCNL 05/10/01	445,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		6.962,00

e dalle risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni dalle stesse previsti, e così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Risparmi da straordinari	Art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 98-01	861,24
Integrazione 1.2%	Art. 15 comma 2 CCNL 98-01	=
Somme non utilizzate anno precedente		=
RUP	ART.15 COMMA 1 LETT. k CCNL 98-01	1.386,73
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		2.247,97

LINEE DI INDIRIZZO:

- contrattare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata secondo le norme di legge ed i contratti collettivi di comparto vigenti;
- la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, dovrà essere fatta sulla base delle:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
- non potranno essere destinate risorse per nuove progressioni orizzontali, in quanto ai sensi della circolare n. 12 del 15/04/2011 della R.G.S., qualora le amministrazioni intendano programmare – stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del DL 78/2010 e s.m.i. – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2014. Soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2015, salvo proroghe, le

progressioni potranno produrre effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività;

- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale garantendo la coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività;
- Le risorse stabili andranno destinate prioritariamente al pagamento di progressioni orizzontali già in atto, indennità di comparto, indennità di rischio e di disagio;
- Le risorse variabili andranno destinate servizi esistenti;

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PRIORITARIAMENTE PER:

- **FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI**

Le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite con i contratti integrativi precedenti ammontano, alla data del **31.12.2013** a complessivi €. **2.814,45**.

Le risorse variabili andranno destinate a servizi esistenti.

- **FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione lavoro.

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a complessivi €. **1.573,20**.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destina il residuo di risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate al personale delle categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 4, comma 2, lettera c), dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità" di cui al presente articolo.

RISORSE VARIABILI

Per l'anno 2014 tutte le risorse variabili sono destinate a finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività per importo di €. 861,24 e al RUP per €. 1.386,73.

- a) L'erogazione dei compensi destinati alla remunerazione degli incentivi connessi agli adempimenti per attività correnti richiesti al personale in relazione alla categoria di appartenenza ed al profilo professionale posseduto.

COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004 E S.M.I.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2015, determinato complessivamente in **Euro 8.749,30** risulta costituito dalle *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:*

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 31 comma 2): unico importo consolidato	5.130,00
Incrementi C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 CC 1-2 C.7	664,00
Incrementi C.C.N.L. 09/05/06	Art. 4 comma 1)	321,00
Incrementi C.C.N.L. 11/04/08	Art. 8 comma 2	402,00
RIA per cessato	Art. 4 C. 2 CCNL 05/10/01	445,00
Incremento risorse	Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 per aumento ore personale tecnico a tempo indeterminato.	450,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		7.412,00

e dalle risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni dalle stesse previsti, e così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Risparmi da straordinari	Art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 98-01	686,06
Integrazione 1.2%	Art. 15 comma 2 CCNL 98-01	630,00
Somme non utilizzate anno precedente		=
RUP	ART.15 COMMA 1 LETT. k CCNL 98-01	21,24
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		1.337,30

LINEE DI INDIRIZZO:

- contrattare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata secondo le norme di legge ed i contratti collettivi di comparto vigenti;
- la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, dovrà essere fatta sulla base delle:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
- non potranno essere destinate risorse per nuove progressioni orizzontali, in quanto ai sensi della circolare n. 12 del 15/04/2011 della R.G.S., qualora le amministrazioni intendano programmare – stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del DL 78/2010 e s.m.i. – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2014. Soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2015, salvo proroghe, le

progressioni potranno produrre effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività;

- provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale garantendo la coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività;
- Le risorse stabili andranno destinate prioritariamente al pagamento di progressioni orizzontali già in atto, indennità di comparto, indennità di rischio e di disagio;
- Le risorse variabili andranno destinate servizi esistenti;

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PRIORITARIAMENTE PER:

- **FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI**
Le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite con i contratti integrativi precedenti ammontano, alla data del **31.12.2014** a complessivi €. **2.814,45**.

Dato atto che a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con legge 122/2010, per l'anno 2015 è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali con decorrenza giuridica 01.01.2015 ed economica 01.01.2015 per : 1 dipendente da Cat. B1 a Cat. B2, n. 1 dipendente da cat. D1 a Cat. D2 e n. 1 dipendente da Cat. D3 a Cat. D4.

- **FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Equalmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione lavoro.

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a complessivi €. **1.573,20**.

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destina il residuo di risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate al personale delle categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 4, comma 2, lettera c), dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità" di cui al presente articolo.

RISORSE VARIABILI

Per l'anno 2015 tutte le risorse variabili sono destinate a finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività per pari importo di €. 1.200,00 e al RUP per €. 21,24.

L'erogazione dei compensi destinati alla remunerazione degli incentivi connessi agli adempimenti per attività correnti richiesti al personale in relazione alla categoria di appartenenza ed al profilo professionale posseduto.

I presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to AMICH VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE art. 49 del D.Lgs. n.267/2000.

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

Vista la regolarità **tecnico-amministrativa e contabile** di competenza;

Esprime **parere favorevole** alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo in quanto conforme alle norme di legge.

Li, 12/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE Pubblicazione n. 23/2016

Copia della presente viene pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune in data odierna.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARIALUISA MARTINETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 28 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dr PIERANGELO

